

Scheda di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Patina Schwarz / Braun (attivatore per l'ossidazione del metallo)
Stato 08.2018

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Patina Schwarz Braun
Altre denominazioni: -

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Malta da rivestimento.

1.3. dettagli del fornitore che fornisce la scheda di sicurezza

Nome dell'azienda	edelundstein GmbH
Indirizzo	Einsteinstraße 12
Posizione e paese	33104 Paderborn GERMANIA
	Telefono +49 5254 9330731
	fax +49 5254 9330733

E-mail della persona competente, **info@edel-und-stein.com**
che è responsabile della scheda di sicurezza.

1.4 Numero di emergenza

Per informazioni urgenti si prega di contattare; Informazioni tecniche: Dr. Felix Ferlemann 0170 / 7362924

Sezione 2: Potenziali pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Acute Tox. 4 H302 Nocivo per ingestione.
Irritazione degli occhi. 2 H319 Provoca una grave irritazione agli occhi.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o la direttiva 1999/45/CE
Xn; Nocivo
R22: Nocivo se ingerito.
Xi; Irritante
R36: Irrita gli occhi.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste CE, ma è integrata da informazioni provenienti da letteratura tecnica e attraverso le informazioni aziendali.

2.2 Elementi di marcatura

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Parola segnale: Attenzione

Avvisi di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca una grave irritazione agli occhi.

Istruzioni di sicurezza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti.

Rimuovere le lenti a contatto esistenti, se possibile. Continuare il risciacquo

2.3 Altri rischi

In linea di principio, le sostanze chimiche rappresentano un pericolo particolare. Sono quindi solo di corrispondenti

da gestire con la necessaria cura da parte di personale addestrato.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

Sezione 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Lega costituita dalle sostanze elencate di seguito.

Ingredienti: N. CAS	EINECS	Nome chimico	di %.	fino a	Simboli di pericolo	Fraasi R	numero indice
12125-02-9	235-186-4	Cloruro di ammonio	25	50	Xn, Xi	22, 36	017-014-00-8

Etichettatura (CLP): N. CAS	EINECS	Nome chimico	Pittogrammi di pericolo	Parola segnale	Avvertenze di pericolo
12125-02-9	235-186-4	Cloruro di ammonio	GHS07	Attenzione	H302, H319

Note aggiuntive:

La formulazione delle indicazioni di pericolo elencate si trova al punto 16.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Dopo l'inalazione: Fornire aria fresca.

Dopo l'inalazione di vapori da decomposizione termica: Fornire aria fresca o ossigeno; consultare un medico.

Dopo il contatto visivo: Rimuovere le lenti a contatto, tenere le palpebre aperte e sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca e consultare un medico.

Dopo il contatto con la pelle: Lavare con acqua.

Dopo l'ingestione: Sciacquare la bocca e bere acqua. Cercate un medico!

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti e ritardati

Respiro corto

Diarrea

Vomitare

Tossisci

Irritazioni

Nausea
Mal di testa

4.3 Indicazioni di assistenza medica immediata o di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adattare le misure antincendio all'ambiente. CO₂, polvere estinguente, acqua nebulizzata, schiuma

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Non ci sono restrizioni di agenti estinguenti per questa sostanza/miscela.

5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio ambientale possono essere generati vapori pericolosi.

In caso di incendio, può essere rilasciato:

Ossidi di azoto (NO_x)

Cloruro di idrogeno (HCl)

Fumi di ammoniaca (NH₃)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

5.3 Istruzioni per la lotta antincendio

Non inalare i gas di esplosione e di incendio.

Evitare il contatto con la pelle mantenendo una distanza di sicurezza o indossando indumenti protettivi adeguati

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Non inalare la polvere.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non permettere l'ingresso nelle fognature o nei corsi d'acqua. In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per la ritenzione e la pulizia

Raccogliere meccanicamente.

Evitare la formazione di polvere

Smaltire il materiale raccolto in conformità alla normativa.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

Per informazioni sullo smaltimento vedere il paragrafo 13

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. misure di protezione per una manipolazione sicura

Note per un utilizzo sicuro:

Garantire la pulizia e l'asciugatura sul posto di lavoro.

Non lasciare i recipienti aperti.

Per il riempimento e la decantazione, utilizzare come apparecchiatura a tenuta stagna con aspirazione.

Evitare le fuoriuscite.

Riempire solo in contenitori contrassegnati.

Evitare la formazione di polvere durante la manipolazione all'aperto.

Note sulla protezione antincendio ed antideflagrante:
Non sono necessarie misure speciali.

7.2. condizioni per l'immagazzinamento sicuro, tenendo conto delle incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nel contenitore originale.

Informazioni sulla conservazione insieme: Conservare lontano dal cibo.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione: Conservare in un luogo asciutto. Tenere il contenitore ben chiuso.

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15 - 25 °C

7.3 Utilizzi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri da monitorare

Componenti con valori limite che richiedono un monitoraggio sul posto di lavoro: Non applicabile

Lavoratori

esposizione a lungo termine - effetti sistemici:

Dermica DNEL 128,9 mg/kg (lavoratore)

Inalato DNEL 43,97 mg/m³ (lavoratore)

Consumatore

esposizione a lungo termine - effetti sistemici:

Orale DNEL 55,2 mg/kg (consumatore)

Dermica DNEL 55,2 mg/kg (consumatore)

Inalazione DNEL 9,4 mg/m³ (consumatore)

Valori PNEC

PNEC 50,7 mg/kg (terreno)

13,1 mg/l (impianti di depurazione)

0,025 mg/l (acqua di mare)

0,09 mg/kg (acqua di mare)

0,9 mg/kg (sedimento di acqua dolce)

0,25 mg/l (acqua dolce)

0,43 mg/l (rilascio sporadico)

Note aggiuntive:

Come base sono state utilizzate le liste valide al momento della preparazione.

8.2 Controllo e monitoraggio dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie: In caso di formazione di polvere. Tipo di filtro consigliato: Filtro P2 (colore di identificazione: bianco)



Protezione delle mani: guanti protettivi



Il materiale del guanto deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/al preparato. Selezione del materiale del guanto considerando i tempi di rottura, i tassi di permeazione e la degradazione.

Materiale del guanto

Gomma nitrilica, spessore >0,3 mm

La scelta di un guanto adatto non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Tempo di penetrazione del materiale del guanto

Valore per la permeazione: Livello ≥ 6

Il tempo di rottura esatto deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e rispettato.

Come protezione contro gli spruzzi d'acqua sono adatti i guanti realizzati con i seguenti materiali:

Gomma di nitrile / lattice di nitrile, spessore: $\geq 0,11$ mm

Valore per la permeazione: Livello ≥ 6

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza a tenuta stagna

Misure di protezione e di igiene: Tenere lontano da cibo, bevande e mangimi.

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine lavoro. Evitare il contatto con gli occhi.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. informazioni sulle caratteristiche fisiche e chimiche di base

Forma: Liquido

Colore: bianco-trasparente

Odore: inodore

Valore pH: Non determinato.

Cambio di stato

Punto di fusione/ambito di fusione: Non determinato.

Punto di ebollizione/ambito di ebollizione: 100 °C

Punto di infiammabilità: Non determinato.

Infiammabilità (solido, gassoso): Non determinato.

temperatura di accensione: > 400 °C

Temperatura di decomposizione: Non applicabile.

Autoaccensione: il prodotto non si autoaccende.

Limiti di esplosione: Non proprio.

Sotto: Non proprio.

Al piano di sopra: Non proprio.

Pressione di vapore: 23 hPa

Densità a 20 °C: ca. 1,07596 g/cm³.

Densità di massa: Non proprio.

Tasso di evaporazione: Non applicabile.

Solubilità in / Miscibilità con l'acqua: completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se utilizzato come previsto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Violente a reazioni esplosive con: Idrossidi alcalini, acidi

Rischio di accensione o formazione di gas o vapori pericolosi con composti alogeno-alogenati, Liscivia.

Pericolo di esplosione con nitrati, clorati, nitriti, cloro, sale d'argento, forti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le istruzioni per lo stoccaggio e la manipolazione consigliate (vedi capitolo 7).

Alle alte temperature possono formarsi pericolosi prodotti di decomposizione.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

10.6. prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

LD50 orale 1410 mg/kg (ratto)

Sintomi specifici negli esperimenti sugli animali:

Test di irritazione cutanea (coniglio): nessuna irritazione.

Test per l'irritazione oculare (coniglio): Irritazione.

Effetto irritante primario:

sulla pelle: il contatto prolungato o ripetuto può causare irritazioni cutanee.

sull'occhio: Forte effetto irritante con pericolo di gravi danni agli occhi.

Dopo l'inalazione: irritazione delle mucose, tosse, respiro corto. Edema polmonare

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

La sostanza o la miscela non è classificata come tossica per gli organi bersaglio, esposizione singola.

La sostanza o la miscela non è classificata come tossica per gli organi bersaglio, esposizione ripetuta.

Effetto sistemico: disturbi del SNC, eccitazione, crampi

Ulteriori informazioni tossicologiche: Dopo aver ingerito irritazione in bocca, gola, esofago, tratto gastrointestinale. Il prodotto deve essere maneggiato con la necessaria cura quando si maneggiano prodotti chimici.

Sezione 12: Informazioni ambientali

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Tossicità per i pesci

LC50 42,9 mg/l/96 h (Onchorhynchus mykiss)

Tossicità della dafnia

EC50 98,5 mg/l/48 h (Ceriodaphnia dubia)

136,6 mg/l/48 h (Daphnia magna (grande pulce d'acqua))

Tossicità delle alghe

IC50 1300 mg/l (Clorella vulgaris) (5 d)

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto inorganico, non può essere eliminato dall'acqua con processi di pulizia biologica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

A causa del coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua, l'arricchimento negli organismi non è troppo aspettarsi (log POW ≤4).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

Effetti ecotossici: Non permettere l'ingresso nelle acque sotterranee, nei corpi idrici o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Altri effetti negativi

Non sono disponibili altre informazioni pertinenti.

Sezione 13: Istruzioni per lo smaltimento

13.1 Procedure di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:

Il prodotto e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Lo smaltimento è regolato in modo diverso nei Länder federali e nei comuni, per cui il tipo di smaltimento deve essere richiesto alle autorità locali (municipio).

L'assegnazione di un numero di codice dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti (AVV) deve essere effettuata in consultazione con alla società regionale di smaltimento.

Imballaggio non pulito:

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme ufficiali

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN

ADR, IMDG, IATA: Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'UN

Non applicabile.

IMDG, IATA: Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo da trasporto

Non applicabile.

IMDG, IATA: Non applicabile.

14.4. gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA: Non applicabile.

14.5 Pericoli ambientali

Inquinante marino: No.

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Attenzione per l'utente: Diverse sostanze e oggetti pericolosi

14.7. trasporto alla rinfusa ai sensi dell'allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e del codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/altre informazioni: Non soggetto alle norme di trasporto.

Sezione 15: Legislazione

15.1. norme di sicurezza, salute e protezione dell'ambiente / legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Normativa nazionale:

Informazioni sulle restrizioni al lavoro: Osservare le restrizioni al lavoro per i giovani secondo il § 22 ArbSchG.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510: 10-13 altri combustibili / solidi / liquidi non infiammabili

Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (classificazione di lista) : leggermente pericoloso per l'acqua.

VwVws: numero di identificazione 213

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni**16.1 Formulazione delle frasi R e H**

Registrazioni rilevanti

(solo per la spiegazione delle frasi H e R menzionate nella scheda di dati di sicurezza, per es. nel capitolo 3)

Frase H:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca una grave irritazione agli occhi.

Frase R:

R22: Nocivo se ingerito.

R36: Irrita gli occhi.

16.2 Ulteriori informazioni

Questa scheda di sicurezza è stata preparata al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni riguardo a questo prodotto alla data indicata nel piè di pagina di questo documento. Le informazioni sono intese come una guida per l'uso sicuro e responsabile, lo stoccaggio, il trasporto e la lavorazione del prodotto e non costituiscono una specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente ai materiali specifici indicati e non si applicano all'uso di questi materiali in combinazione con altri materiali o all'uso di questi materiali nei processi, a meno che ciò non sia espressamente indicato nel testo. Da queste informazioni non possono essere dedotti diritti. Né costituiscono una base per un accordo legale.